

Ricerca Istat – Dopo la città di Torino si ritrovano Milano, Brescia, Padova, Modena, Bergamo, Pescara, Napoli, Venezia, Rimini e Reggio Emilia.

Bergamo tra le città più inquinate d'Europa

Undici città italiane sono incluse nelle prime trenta città europee più inquinate da PM10. Dopo la città di Torino si ritrovano Milano, Brescia, Padova, Modena, Bergamo, Pescara, Napoli, Venezia, Rimini e Reggio Emilia, con un numero di giorni di superamento dei limiti maggiore di 50. Tra le altre città più inquinate dal particolato sei città sono in Spagna (su 22) e altrettante in Polonia (su 17), quattro in Bulgaria (su 4), le rimanenti nella Repubblica Ceca (su 4), in Slovacchia (su 2) e in Romania (la sola Bucarest).

Torino e Milano mostrano segnali di miglioramento: dalle 178 e 155 giornate di superamento nel 2006 e 2005 rispettivamente si avvicinano alle 100 giornate nel 2008, dato comunque ancora lontano dal valore limite (35). Napoli, al contrario, peggiora la sua situazione: dai 26,3 giorni nel 2004 raggiunge i 62 giorni di superamento nel 2008.

Fra le città italiane soltanto 10 hanno presentato nel 2008 un numero di giorni di superamento inferiore a 35: Bologna, Genova, Palermo, Perugia, Forlì, Trento, Firenze, Roma, Novara e Prato. Bologna, in particolare, è la città italiana con il livello d'inquinamento di PM10 più basso, con 5 e 2 giornate di eccedenza della soglia di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ nel 2007 e 2008 rispettivamente. Quanto all'ozono, Torino è la città europea con il maggior numero di giorni (77) di superamento del valore limite di 120 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, seguita da Bologna (71,5) e Bergamo (69). Subito dopo si colloca Atene, la prima fra le città non italiane. Numerose altre città della pianura padana, come Reggio nell'Emilia, Modena, Ravenna si trovano ai primi posti di questa graduatoria negativa, insieme tuttavia a città italiane appartenenti anche ad altre zone del Paese: Brescia e Trento, Genova e Firenze.

Milano, Torino e Genova presentano nel 2008 valori in crescita rispetto al 2006. Roma dopo una diminuzione fra il 2004 e il 2007 non presenta variazioni nel 2008 e comunque si colloca al di sotto del valore limite di 25 giornate. Una situazione simile si riscontra per Palermo.

Fra le capitali Atene è quella che presenta il numero più alto di giorni di superamento della soglia, seguita da Bratislava, Budapest e Vienna. Roma con 17 giorni di superamento si colloca al 147-esimo posto, non lontano da Berlino al 151-esimo. Parigi e Londra presentano una situazione migliore, all'83-esimo e 76-esimo posto rispettivamente. Anche in questo caso, alcune capitali dei paesi nordici (Stoccolma ed Helsinki) sono le più virtuose, insieme a Dublino e Bucarest.

Tutti i Paesi mostrano un valore medio al di sotto del valore soglia di 25 giorni, con le eccezioni di Grecia, Italia e Ungheria. Per l'Italia si osserva un miglioramento dei valori medi rispetto al 2006 ed una sostanziale stabilità fra il 2007 e 2008.



Martedì 22 Giugno 2010